

**Comune  
di Bologna**

## **Rassegna Stampa**

**dal 23 luglio 2023 al 24 agosto 2023**

# Rassegna Stampa

01-08-2023

**01/08/2023**

POLITICA LOCALE	RESTO DEL CARLINO	17	<a href="#">Il sottosegretario: «Dieci nuovi agenti nel carcere della Dozza» = La questione carceri I guai della Dozza Delmastro assicura «In arrivo 10 agenti»</a> <i>Nicoletta Tempera</i>	2
IL COMUNE WEB	bolognatoday.it	1	<a href="#">Dozza, Delmastro in visita: in arrivo nuovi agenti di Penitenziaria</a> <i>Redazione</i>	4
IL COMUNE	CORRIERE DI BOLOGNA	7	<a href="#">In arrivo 10 nuovi agenti alla Dozza</a> <i>Redazione</i>	5

**29/07/2023**

CRONACA	REPUBBLICA BOLOGNA	8	<a href="#">La Dozza scoppia La direttrice "Non entra nessuno fino a martedì"</a> <i>giuseppe Baldessarro</i>	6
---------	--------------------	---	--	---

Bologna: Delmastro in visita con Bignami

## Il sottosegretario: «Dieci nuovi agenti nel carcere della Dozza»

Tempera a pagina 17

# La questione carceri I guai della Dozza Delmastro assicura «In arrivo 10 agenti»

Bologna, visita del sottosegretario alla Giustizia col vice ministro Bignami  
«Il Governo fornisce risposte immediate dopo anni di abbandoni  
Per le ondate di calore non si possono immaginare regole diverse»

di Nicoletta Tempera

BOLOGNA

**Punte** di oltre ottocento detenuti, in una struttura che al massimo delle capacità ne può contenere a malapena 500. E oltretutto con una sezione chiusa. Questa la situazione che si è presentata, ieri, al sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro Delle Vedove, in visita alla Dozza assieme al vice ministro Galeazzo Bignami, al senatore Marco Lisei e agli esponenti di Fratelli d'Italia Francesco Sassone e Stefano Cavedagna. Una situazione, quella della casa circondariale bolognese, comune a tante carceri d'Italia. E che il Governo sta affrontando lavorando su due binari principali: l'incremento degli organici della Penitenziaria, provata dal turnover delle pensioni; e gli interventi di edilizia penitenziaria, per cui «sono stati immaginati 84 milioni di euro di investimenti», snocciola dati Delmastro. Che spiega: «Alla Dozza siamo di fronte al solito problema del sovraffollamento, che quando si unisce alla carenza di organico genera un mix esplosivo,

ma per quanto riguarda quest'ultimo aspetto ho potuto già oggi (ieri, ndr) dare delle risposte». Ossia l'arrivo, domani alla Dozza, di «dieci nuovi allievi agenti del 181esimo corso», come precisa il sottosegretario. Un numero che si inserisce nel piano del Governo, che prevede, in dodici mesi, l'ingresso di 5mila nuovi agenti negli istituti. «È una corsa contro il tempo - commenta Delmastro -. Dobbiamo mettere in sicurezza i nostri istituti e lo si può fare solo assumendo penitenziaria e immaginando 84 milioni di euro per nuova edilizia penitenziaria per contrastare il sovraffollamento». Soluzioni a cui si è aggiunto l'acquisto di nuove dotazioni: «10.200 scudi anti sommosa, 10.200 caschi, tute operative, divise, 20mila guanti antitaglio, perché mai più un agente dovrà affrontare a mani nude un detenuto con un pentolino di acqua bollente».

**E poi** formazione, perché i poliziotti penitenziari siano preparati ad affrontare circostanze critiche, sempre più frequenti vista la presenza massiccia di detenuti psichiatrici e con dipendenze. «Stiamo lavorando a protocolli operativi per cui i nostri agenti sappiano in una cornice prede-

terminata di legalità fin dove spingersi per ripristinare ordine,

legalità e sicurezza», spiega Delmastro, che annuncia anche come sia stato istituito, in questi otto mesi, il «corpo medici della polizia penitenziaria, per dare risposte al benessere degli agenti. Stiamo riscuotendo i dovuti successi, ma è chiaro che dobbiamo recuperare 20-30 anni di abbandoni».

**Intanto** però, in attesa che gli interventi siano completati, il caldo resta un problema: «Le ondate di calore accadono, ma non possono e non devono mettere in crisi le regole carcerarie. Dobbiamo fare il possibile per rendere la pena meno inumana e meno degradante possibile, ma non penserò mai che con le ondate di calore vadano immaginate regole carcerarie diverse». E così l'ingresso di nuovi giunti, che in questo momento vengono distribuiti tra i vari istituti di Emilia-Romagna e Marche: «È



Peso: 1-3%, 17-68%

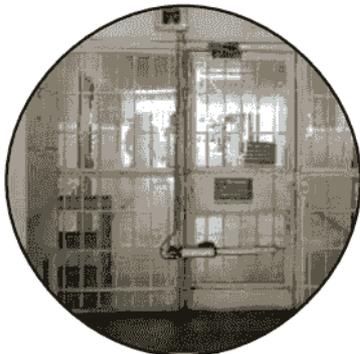
chiaro però che sono saturi un po' tutti gli istituti. Quindi mai scelta fu più provvida di destinare 84 milioni di euro per la realizzazione di otto nuovi padiglioni». Interventi di edilizia penitenziaria legati in parte alla sicurezza, in parte al benessere della polizia: «Mi riferisco alle caserme: un allievo neo assegnato ha diritto ad avere una caserma, perché il suo stipendio mal si concilia con l'affitto, soprattutto in una città capoluogo». Un progetto a cui si aggiunge il «sogno» di Delmastro: «Nelle città in cui le carceri sono in centro storico, cederle a privati per avere edilizia

penitenziaria di cubatura doppia fuori città. Quando l'Europa parla di sovraffollamento penitenziario - chiosa il sottosegretario -, la ricetta della sinistra è un bello svuotacarceri. E questa non sarà mai la ricetta della destra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Tutto esaurito»

L'ALLARME 7 GIORNI FA



### La direttrice

«Non entra più nessuno»

Il carcere della Dozza è al collasso, al punto che la direttrice Rosalba Casella, una settimana fa, in presenza di nuovi arresti in città è stata costretta a chiuder le porte: basta, tutto esaurito



Il sottosegretario Andrea Delmastro con il vice ministro Galeazzo Bignami



Peso:1-3%,17-68%

## Dozza, Delmastro in visita: in arrivo nuovi agenti di Penitenziaria

*Il sottosegretario alla Giustizia ha fatto visita al penitenziario. Con lui Galeazzo Bignami, Marco Lisei e Stefano Cavedagna*

REDAZIONE



“Il sovraffollamento carcerario diventa un mix esplosivo con la carenza di organico. Per questo, il 2 agosto arriveranno dieci nuovi agenti di Polizia Penitenziaria” ha detto il sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro Delle Vedove, al termine della visita all'istituto penitenziario di lunedì 31 luglio, accompagnato dal viceministro alle Infrastrutture Galeazzo Bignami, dal senatore di Fratelli d'Italia Marco Lisei e dal capogruppo di Fratelli d'Italia in Comune a

Bologna, Stefano Cavedagna.

I dieci nuovi agenti che arriveranno alla Dozza sono parte di un programma di assunzione più ampio, con 5mila nuove unità sparse in tutto il Paese: "Una corsa contro il tempo – dice Delmastro – perché le ultime grandi assunzioni risalgono a 30 anni e quindi assistiamo a un esodo dovuto al pensionamento. Ma non ci arrendiamo, dobbiamo mettere in sicurezza i nostri istituti e lo si può fare in un solo modo: assumendo agenti di Polizia Penitenziaria". Oltre agli agenti, ci saranno investimenti per l'equipaggio degli agenti – scudi, caschi, guanti – oltre a un investimento di 84 milioni di euro per otto nuovi padiglioni penitenziari a livello nazionale. Nello specifico a Bologna, come riporta l'agenzia Dire, ci sono “lavori in corso, e ci sono altri interventi di edilizia in parte legati alla sicurezza e in parte legati al benessere della Polizia. Mi riferisco alle caserme - spiega Delmastro - è un altro tema che dobbiamo affrontare. Sovraffollamento? Sì, anche se siamo ben distanti dalle criticità di qualche anno fa, quando si arrivava fino a 1.200 detenuti (la capienza della Dozza sarebbe di 500, ndr)”. Oggi i detenuti al penitenziario bolognese sono circa 800.

“E poi - aggiunge il sottosegretario - coltiviamo il sogno, soprattutto in alcune città dove il carcere è all'interno del centro storico, di cederlo ai privati per avere edilizia penitenziaria di cubatura doppia all'esterno della città. Quando l'Europa parla di sovraffollamento, la ricetta della sinistra è un bello 'svuotacarceri'. Non sarà mai la ricetta della destra". Nessun problema alla Dozza, invece, per quanto riguarda il caldo. "Non ho avvertito particolari necessità su questo- riferisce Delmastro- le ondate di calore accadono, ma queste non possono e non debbono mettere in crisi le regole carcerarie. È evidente che dobbiamo rendere la pena meno disumana e meno degradante possibile, per questo bisogna fare interventi di edilizia penitenziaria. Ma non penserò mai neanche per un secondo che se c'è un'ondata di calore bisogna immaginare regole carcerarie diverse".

## In arrivo 10 nuovi agenti alla Dozza

**R**inforzi in arrivo per la Polizia penitenziaria al carcere Dozza di Bologna. Lo annuncia il sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro Delle Vedove, ieri al termine della visita all'istituto penitenziario, accompagnato dal viceministro Galeazzo Bignami, dal senatore FdI Marco Lisei e dal capogruppo FdI in Comune, Stefano Cavedagna. «Il sovraffollamento

carcerario diventa un mix esplosivo con la carenza di organico», sostiene. Su questo tema, «ho potuto già dare delle risposte: arriveranno 10 nuovi allievi agenti il 2 agosto». A Bologna «ci sono lavori in corso» in una sezione, al momento chiusa, e «ci sono altri interventi di edilizia in parte legati alla sicurezza e in parte legati al benessere della polizia. Mi riferisco alle caserme — spiega — è un altro tema che dobbiamo affrontare», per garantire

alloggi agli agenti neo-assegnati. Alla Dozza, conclude, «già in questo momento entrano meno detenuti perché li stiamo redistribuendo». A oggi però se ne contano circa 800 a fronte di una capienza di circa 500 posti.



Peso:7%

# La Dozza scoppia

## La direttrice

### “Non entra nessuno fino a martedì”

di Giuseppe Baldessarro

Porte chiuse in carcere fino a martedì prossimo. La Dozza scoppia e alcuni lavori di “sanificazione”, attualmente in corso, hanno spinto la direttrice Rosa Alba Casella a chiedere al provveditore il nulla osta allo stop di ulteriori arrivi. Il blocco era stato inizialmente ottenuto lo scorso fine settimana, ma non essendo cambiata la situazione, l'amministrazione ha deciso di prolungare ulteriormente il periodo di fermo degli accessi. Una misura temporanea, che però la dice lunga sulla qualità della vita nel penitenziario bolognese. Tanto che nei giorni scorsi, nel corso di una visita degli avvocati aderenti alla Camera penale e al Consiglio dell'ordine, era stato lanciato l'allarme per le condizioni di vita «insostenibili» per il forte affollamento unito al caldo insopportabile della stagione. Oggi in via del Gomito ci sono 796 detenuti, nonostante la capienza regolamentare sia inferiore a 500 persone. Nella sezione “nuovi giunti”, a fronte di una capienza di 20 persone, le pre-

senze sono 38, di cui solo 10 sono le persone effettivamente arrivate da pochi giorni. «La situazione appare ancor più critica se si considera che ogni cella ospita tre detenuti, che vivono in regime chiuso, in palese violazione dell'ordinamento penitenziario per coloro che vi rimangono ristretti fino a fine pena e che, pertanto, dovrebbero ricevere un'offerta rieducativa e di reinserimento sociale», spiegano gli avvocati.

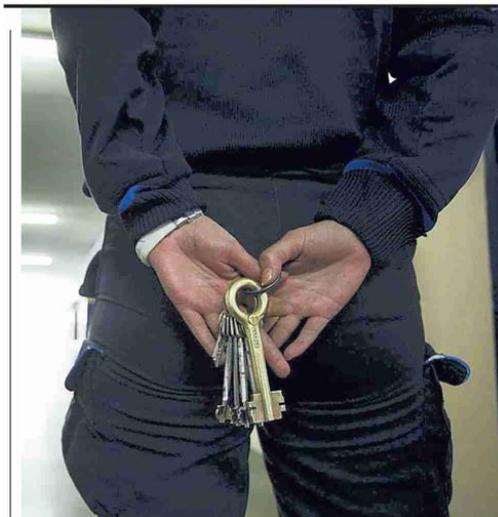
Tra l'altro, aggiungono, «la condizione di sovraffollamento generale è resa ancora più insopportabile dalla calura estiva». Mancano l'acqua fresca e gli unici ventilatori sono posizionati nelle salette dedicate alla socialità delle sezioni. Tra i problemi favoriti da promiscuità e sovraffollamento c'è la diffusione di malattie infettive (soprattutto scabbia e tubercolosi) «per le quali, peraltro, non è previsto un totale isolamento, considerati i numeri delle presenze».

Ieri mattina alla Dozza si è recato anche il garante comunale per i diritti dei detenuti, Antonio Ianniello. «La situazione è sempre difficile»,

ha detto. Spiegando però che «alcune cose per migliorarla si stanno facendo». C'è insomma «un certo ottimismo viste anche alcune aperture dell'amministrazione». I lavori citati dal garante riguardano la tinteggiatura di alcuni spazi dopo i lavori per portare l'acqua calda nelle celle, mentre le aperture riguarderebbero la possibilità (in futuro) di dotare almeno parte delle sezioni di ventilatori. Intanto per lunedì è annunciata la visita del sottosegretario alla Giustizia, Andrea Delmastro. In città per un convegno sulla riforma Nordio, Delmastro pare intenzionato a rendersi conto personalmente della situazione nel carcere bolognese.

*I detenuti sono 796, a fronte di una capienza idonea per 500 detenuti. Gli avvocati: “Condizioni impossibili” Lunedì visita di Andrea Delmastro (Giustizia)*

## Bologna Cronaca



▲ **Celle piene**  
Riesplode nel carcere l'annoso problema del sovraffollamento



Peso: 31%